



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole

P.I.01844780237 - C.F. 83002270235

Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

COPIA

R. D. n.6

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2017. CONFERMA ALIQUOTE.

L'anno **duemiladiciassette** addì **otto** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, presso la **sala civica "Mons. B.Socche" di Arcole**, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **Ordinaria**, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale.

CERETTA ALESSANDRO	P	Favorevole	CARLI DAVIDE	P	Favorevole
TRENTIN BARBARA	P	Favorevole	BOSEGGIA STEFANO	P	Favorevole
LONGO MARIUCCIA	P	Favorevole	FERRARO ANNA	P	Contrario
GODI RICCARDO	P	Favorevole	BARANA MICHELA	P	Contrario
LONGO MARIO GILBERTO	P	Favorevole	NARDI LUCA	P	Contrario
TODESCO FERNANDO	P	Favorevole	CRISTANI LAURA	P	Contrario
FAVENO VITTORINA	P	Favorevole			

(P)resenti n. 13, (A)ssenti n. 0
(F)avorevoli n. 9; (C)ontrari n. 4; (A)stenuti n. 0

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Dott. ABRAM PAOLO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco CERETTA ALESSANDRO - SINDACO - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2017. CONFERMA ALIQUOTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

VISTO l'art. 172, lett. "e" del D.LGS 1808.2000, n. 267, stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi stessi";

VISTO il D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i Comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai Comuni ai sensi della legge 15.03.1997 n. 59, a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2); punti percentuali (art. 1, comma 3);

RICHIAMATE:

- la delibera di C.C. n. 52 del 20/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata istituita con decorrenza dall'anno 2002 l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2%;

- le delibere di G.C. n.20 del 04/02/2003, n.15 del 31/01/2004, n.9 del 03/02/2005, n.20 del 23/02/2006 e delibera del Commissario n.40 del 26/04/07 tutte esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato approvato di fissare l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2% per l'anno 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 360 del 28.09.1998;

VISTO il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2008 approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 59 del 20.03.2008 - esecutiva- che stabiliva per l'anno 2008 l'aliquota dell'addizionale nella misura dello 0,4%;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 31.07.2014 modificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 15.09.2015 che fissava le nuove aliquote per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 26.04.2016 di conferma delle aliquote dell'addizionale comunale per l'anno 2016;

VISTO il comma 42 lettera a) della Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) che stabilisce il divieto di apportare anche per l'anno 2017 aumenti dei tributi da parte degli enti locali;

RITENUTO confermare per l'anno 2017 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF nelle misure e con i punti percentuali sotto specificati:

- 0,45% per i redditi fino ad € 15.000,00;
- 0,50% per i redditi da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00;
- 0,60% per i redditi da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00;
- 0,70% per i redditi da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00;
- 0,80% per i redditi oltre gli € 75.000,00.

VISTA la disciplina dei versamenti dell'addizionale comunale all'Irpef definita dal D.M. n. 19665/2007 del 5 ottobre 2007, dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 21/2007 del

17.10.2007, dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate dell'8 novembre 2007 e dalla Circolare del Ministero dell'economia e finanze n. 37 del 29.11.2007;

VISTO l'art. 1, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede l'individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei Comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF. Art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360" prevede che l'Ufficio federalismo fiscale del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà all'inserimento delle deliberazioni nel sito informatico entro sette giorni lavorativi successivi alla ricezione;

VISTO il comma 454 della Legge 232 del 11.12.2016 (Legge di bilancio 2017) con il quale è stato differito al 28.02.2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il D.Lgs. 244/2016 – Decreto mille proroghe- con il quale viene differito al 31.03.2017 il termine per l'approvazione del Bilancio 2017/2019;

DATO ATTO che quest'ultimo termine riguarda anche gli altri atti deliberativi delle tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi pubblici, da parte dell'organo competente;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria/Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D. L. n. 174/2012 convertito in L. 7 dicembre 2012 n. 213, allegato alla presente deliberazione;

SENTITI gli interventi che si riportano in allegato;

CON VOTI favorevoli n. 9 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia), astenuti nessuno, contrari n. 4 (Nardi, Ferraro, Barana e Cristani), espressi per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate.

2) Di confermare per l'anno 2017 le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF nella misura e con i punti di percentuali sotto specificati:

- 0,45% per i redditi fino ad € 15.000,00;
- 0,50% per i redditi da € 15.001,00 fino ad € 28.000,00;
- 0,60% per i redditi da € 28.001,00 fino ad € 55.000,00;
- 0,70% per i redditi da € 55.001,00 fino ad € 75.000,00;
- 0,80% per i redditi oltre gli € 75.000,00.

3) Di dare atto che il gettito complessivo previsto in € 350.000,00 sarà introitato nell'apposito capitolo di bilancio.

4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo del D. Lgs. n. 446/97, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva ai fini della pubblicazione della presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31.05.2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, con separata votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 13 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia, Nardi, Ferraro, Barana e Cristani)

Consiglieri votanti: n. 13 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia, Nardi, Ferraro, Barana e Cristani)

- voti favorevoli: n. 9 (Ceretta, Trentin, Longo, Godi, Longo M.G., Todesco, Faveno, Carli, Boseggia)

- voti contrari: n. 4 (Nardi, Ferraro, Barana e Cristani)

Astenuti: nessuno

Il Sindaco ne proclama l'esito

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

Il Sindaco sottopone all'attenzione ed alla trattazione del Consiglio Comunale il presente punto all'ordine del giorno concernente l'oggetto esponendo quanto riportato: "Sostanzialmente confermiamo le stesse aliquote che abbiamo già da qualche anno. Ci sono gli scaglioni di reddito: 0,45%, la percentuale più bassa per i redditi fino a 15.000,00= euro, poi via via fino ad arrivare al 0,80% per i redditi oltre gli € 75.000,00. In tutto 5 scaglioni."

Il Sindaco, a conclusione della relazione, dichiara aperta la discussione ed intervengono i Consiglieri:

Il Consigliere Dott.ssa Cristani Laura: Facevo presente anche l'anno scorso che c'era la possibilità di esentare completamente i redditi più bassi, come era già stato fatto da altri Comuni in particolare

Povegliano Veronese per i redditi sotto i 9.000, o fino a 9.000 euro, era stata completamente esentata questa tassa, quindi confidavo nella possibilità che almeno quest' anno fosse introdotta questa possibilità invece neanche questo.”

Il Sindaco: “Si tratta comunque di un'aliquota molto bassa e ci sono comunque altre agevolazioni per chi ha reddito molto basso, mi viene da pensare per esempio per quanto riguarda anche l'aspetto sanitario, esenzioni anche per i medicinali. Quindi ci sono già altre forme di sostegno di questo tipo.”

Il Consigliere Dott.ssa Cristani Laura: “Andrebbe ad aggiungere ecco, la segnalavo già l' anno scorso e, ecco mi piaceva ribadire che c'era anche questa possibilità insomma.”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2017. CONFERMA ALIQUOTE.

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 30-12-2016

Il Responsabile del servizio
f.to ABRAM DOTT. PAOLO

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ed i., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Lì, 30-12-2016

Il Responsabile del servizio
f.to ABRAM DOTT. PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CERETTA ALESSANDRO

Il II Segretario Generale
F.to Dott. ABRAM PAOLO

N.ro 310 del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede dell'Ente, il giorno 22-03-2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000.

Arcole, li 22-03-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. ABRAM PAOLO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo

Arcole, li 22-03-2017

Il Segretario Generale
Dott. ABRAM PAOLO

IL DELEGATO
Dott.ssa Domanin Alice

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA in data 02-04-2017.

Arcole, li 03-04-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. ABRAM PAOLO